

NEWS

TSAP: Reclamo Cautelare TRAP, competenza al medesimo Tribunale

Data pubblicazione: 07/09/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche chiarisce dove proporre il reclamo avverso i provvedimenti cautelari del TRAP: non un organo superiore, ma lo stesso Tribunale in diversa composizione.

Reclamo Cautelare TRAP: Chiarimento sulla Competenza

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) ha recentemente fornito un'importante precisazione in merito alla competenza giurisdizionale per i reclami cautelari. Nelle complesse controversie che rientrano nella sfera del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP), il TSAP ha stabilito che l'impugnazione di un provvedimento cautelare emesso durante il corso del giudizio deve essere presentata al medesimo TRAP. Questa decisione, fondamentale per la certezza del diritto in un settore specialistico come quello delle acque pubbliche, individua nel Tribunale che ha emesso il provvedimento la sede competente per la revisione, purché in una diversa composizione collegiale.

Il Ruolo dell'Art. 2 c.p.c. e la Mancanza di Specifiche Norme

La pronuncia del TSAP si fonda sull'applicazione dell'articolo 2 del Codice di Procedura Civile, una norma che disciplina la competenza funzionale e la composizione del collegio giudicante. La necessità di tale chiarimento deriva dalla constatazione che l'attuale Regio Decreto (r.d.) non contiene disposizioni specifiche in merito alla procedura di reclamo cautelare nell'ambito delle controversie di competenza del TRAP. Questa lacuna normativa ha reso indispensabile l'intervento del Tribunale Superiore per garantire un'interpretazione coerente e uniforme del sistema giudiziario, assicurando al

contempo il principio del doppio grado di giudizio interno per le misure cautelari.

Implicazioni per la Giustizia Amministrativa e i Ricorrenti

Questa statuizione ha ricadute significative sia per gli operatori del diritto che per i soggetti coinvolti in liti attinenti alle acque pubbliche. La chiarezza sulla sede competente per il reclamo cautelare evita incertezze procedurali e potenziali ritardi, garantendo un percorso più snello ed efficiente per la tutela degli interessi in gioco. La decisione rafforza la specializzazione del TRAP, confermandone il ruolo centrale anche nella fase di revisione delle proprie decisioni cautelari, e contribuisce a consolidare un quadro giurisprudenziale più definito per un ambito del diritto tradizionalmente complesso e peculiare.